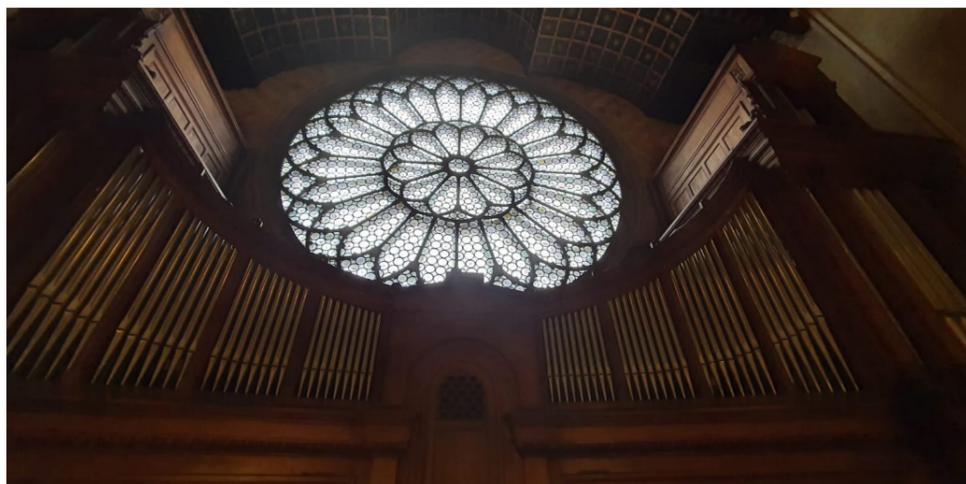


In cattedrale Lo storico evento concertistico

Settembre musicale

Manca ormai poco all'inizio della 45esima edizione del *Settembre Musicale*, evento concertistico che si snoda, come da pluridecennale tradizione, lungo tutti i lunedì del mese settembrino e ha luogo presso la Cattedrale di San Giusto. La rassegna, patrocinata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Trieste, ha mantenuto sempre l'originale fisionomia legata in primis alla musica organistica ma aperta anche alla musica sacra vocale e corale. L'edizione di quest'anno si contraddistingue per alcune novità e per una programmazione incentrata sulla celebrazione di due importanti anniversari, il bicentenario della nascita del grande organista e compositore belga César Franck (1822-1890) e il centenario della costruzione del grande organo Mascioni del 1922 (*opus 345*) ospitato nella cantoria della Cattedrale cittadina. La prima novità riguarda l'ente che si occupa dell'organizzazione dell'evento. Negli scorsi anni era già stata inaugurata una collaborazione con l'Accademia Organistica Tergestina; questa importante associazione

che si occupa della cultura organistica nella città, operando sia nel contesto didattico ed organologico che in quello concertistico, da questa edizione assume interamente il ruolo di organizzatore della rassegna. Resta ovviamente inalterata la relazione con la Cattedrale di Trieste, luogo deputato allo svolgimento dei concerti, con l'organo Mascioni ivi contenuto e con la Cappella Civica di Trieste, istituzione musicale di casa a San Giusto e al cui direttore spetta tradizionalmente il compito della direzione artistica. La seconda novità riguarda il terzo appuntamento previsto dal programma della rassegna, lunedì 19 settembre; per celebrare il centenario dell'organo Mascioni avrà luogo una conferenza-concerto con visita guidata allo strumento (previa prenotazione), la quale sarà seguita, la sera successiva, da un'altra visita guidata, questa volta allo strumento Oberlinger della chiesa di San Giovanni Decollato. Per quanto riguarda gli altri appuntamenti, il *trait d'union* sarà la presenza costante nei programmi dei singoli concerti della musica di César Franck, uno dei nomi più importanti



45

SETTEMBRE MUSICALE

edizione 2022

Cattedrale di San Giusto di Trieste
 200° anniversario della nascita di C. Franck 1822-2022
 100° anniversario della costruzione dell'Organo Mascioni op. 345 1922-2022

LUNEDÌ 5 SETTEMBRE ORE 20:30
 Concerto di apertura
 Organo **Ben Van Oosten**

LUNEDÌ 12 SETTEMBRE 20:30
 Organo **Wladimir Matesic**
Vincenzo Ninci

LUNEDÌ 19 SETTEMBRE 20:30
Conferenza concerto
 e visita guidata
 all'organo della Cattedrale di San Giusto
 20/09 ORE 20:30 VISITA GUIDATA Chiesa di San Giovanni Decollato
 Per info e prenotazioni visite segreteria@accademiaorganisticatergestina.it

LUNEDÌ 26 SETTEMBRE ORE 20:30
Cappella Civica di Trieste
 Direzione **Roberto Brisotto**
 Organo **Riccardo Cossi**

Organizzazione a cura di:

Con il Patrocinio di:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



comune di trieste



ACCADEMIA
ORGANISTICA
TERGESTINA

ACCADEMIA
ORGANISTICA
TERGESTINA
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

della organistica di tutti i tempi. Si comincerà, lunedì 5 settembre, con il *recital* di una luminosa stella del panorama organistico attuale, il maestro olandese Ben Van Oosten, che proporrà importanti pagine franckiane accostate ad altre due dal repertorio sinfonico novecentesco francese composte da allievi dello stesso Franck (J. Guy Ropartz e L. Vierne). A Van Oosten sarà affidato anche il ruolo di docente nella *masterclass* di interpretazione organistica Organo Pleno che avrà luogo nei tre giorni successivi al concerto. A brani del compositore romantico belga saranno invece interamente dedicati gli appuntamenti di lunedì 12, con due vecchie conoscenze del pubblico triestino, i maestri Wladimir Matesic e Vincenzo Vinci, ad alternarsi alla consolle dell'organo Mascioni, e di lunedì 26, con la Cappella Civica pro-

tagonista, a chiudere, come d'abitudine, la rassegna. In quest'ultimo appuntamento, oltre ad alcune pagine organistiche eseguite dal M° Riccardo Cossi, organista titolare della Cattedrale, saranno presentate anche alcune composizioni franckiane vocali (di raro ascolto) e corali; alla guida dell'esecuzione il direttore della Cappella Civica, il M° Roberto Brisotto. Un programma dunque di sicuro interesse, sia per la qualità degli interpreti che delle musiche proposte, e che offrirà, come detto, alcune novità pur nel pieno rispetto della fisionomia originale di una rassegna ormai storica e che è ormai incamminata verso il traguardo del mezzo secolo di vita. Per informazioni e per la prenotazione delle visite guidate visita il sito: www.accademiaorganisticatergestina.it

I Padri del deserto

La meditazione



Avavamo già accennato che il termine "meditazione" – parola attualmente tanto abusata da

risultare fuorviante, ambigua e banale – significava, per questi nostri Maestri, un qualcosa di concreto che, finalmente, si può praticare senza, per questo, perdersi in odisee psicofisiche e mentali dove, brancolando un po' nel buio, ci si può smarrire e, anche, farsi un po' male. Rendendoci conto dell'importanza che riveste per noi la quotidiana pratica della meditazione proporremo, in questa sede, tre definizioni che si completano a vicenda e che, quindi, ci trasmettono in modo efficace e onnicomprensivo il significato più vicino a ciò che questi antichi Maestri intendevano con il termine messo a titolo: 1) Il senso del termine non corrisponde abitualmente al concetto moderno di meditazione. Esso indica prima di tutto una specie di frequente ripetizione, spesso ad alta voce

o mezza voce, di brani o versetti biblici, oppure una espressione di supplica, spesso ispirata alla scrittura. (dal glossario di *La Filocalia*). Poi la definizione prosegue trattando della meditazione "segreta" che verrà, in seguito, strutturata e cristallizzata nella formula della Preghiera di Gesù o del cuore. 2) la meditazione dei Padri consiste infatti in una vera e propria ripetizione, molto spesso anche a voce alta, di un versetto biblico appreso a memoria, di una frase di supplica più o meno direttamente ispirata alla Scrittura. La tradizione latina ha espresso questo modo di pregare col termine molto vivo e plastico di "ruminatio". (dalle note di *Vita e detti dei Padri del Deserto*). 3) La meditazione (in greco *meletè*) non è soltanto un'attività intellettuale o una

forma di orazione mentale, ma un abituale esercizio che consisteva nel ripetere, con le labbra e il cuore, una parola della Scrittura o di un anziano, sforzandosi al contempo di metterla in pratica. (*Deti e Fatti dei Padri del Deserto*, a cura di Cristina Campo). L'ultimo concetto di questa definizione è fondamentale e trova continuamente riscontro nelle Sacre Scritture e in tutta la letteratura cristiana di ogni tempo. **Giancarlo Gasser**
 Per chi fosse interessato ad approfondire il tema dei Padri del Deserto o volesse organizzare incontri e ritiri spirituali, può farlo inviando richiesta via mail: giancarlologasser@gmail.com